

> Fondazione Teatro Regio di Torino salvaguarda la continuità della propria attività con Arcserve UDP



PROFILO DEL CLIENTE

Organizzazione: Fondazione Teatro Regio di Torino
Settore: spettacolo
Dotazione finanziaria 2016: 38 milioni di euro
Dipendenti: 380



L'ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Teatro Regio di Torino è un ente di diritto privato senza scopo di lucro che ha come proprio compito principale la gestione dell'omonimo teatro.

LA SFIDA

Per assicurare il buon funzionamento del Teatro, la Fondazione aveva la necessità di dotarsi di una soluzione di protezione dei dati più affidabile ed efficiente.

LA SOLUZIONE

Arcserve UDP è stato utilizzato per realizzare una nuova soluzione di backup e ripristino dei dati, comprendente funzioni di disaster recovery e bare metal recovery.

I VANTAGGI

La protezione dei dati è ora molto più affidabile, più facile da gestire e meno costosa. I tempi di backup e di ripristino si sono ridotti sensibilmente.



L'ORGANIZZAZIONE

Gestire uno dei principali teatri italiani

Costituita nel 1998 per trasformazione del preesistente Ente Lirico, la Fondazione Teatro Regio di Torino è un ente di diritto privato senza scopo di lucro che ha come proprio compito principale la gestione dell'omonimo teatro. Il Teatro Regio di Torino è uno dei più grandi ed importanti d'Italia, ed uno dei teatri italiani più rilevanti nel panorama europeo ed internazionale. Costruito nel 1740, è stato distrutto da un incendio nel 1936 e ricostruito nel 1973; dell'edificio originale rimane la facciata, che l'Unesco ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità.

Il cartellone del Teatro Regio offre una ricca programmazione di opera lirica e balletto, alla quale si affiancano concerti di vari generi musicali (sinfonici, cameristici, jazz ecc.), convegni, conferenze e altre manifestazioni. Il teatro, che ha una capienza di quasi 1.600 posti, può contare su circa 14.000 abbonati ai quali si aggiunge il pubblico di biglietteria, per un totale di circa 250.000 presenze annue.

Per gestire l'attività del Teatro Regio, la Fondazione si avvale di un budget annuo di circa 38 milioni di euro - derivanti in parte anche da contributi privati - e del lavoro di circa 380 persone tra musicisti, impiegati, tecnici ecc.

LA SFIDA

Assicurare la continuità dell'attività tramite un'efficace soluzione di protezione dei dati

Come ogni organizzazione incaricata di svolgere attività gestionali ed amministrative, anche la Fondazione Teatro Regio di Torino fa ampio affidamento su strumenti di Information Technology. L'infrastruttura IT della Fondazione svolge un ruolo essenziale in numerose attività, dal pagamento degli stipendi ai rapporti con i fornitori, dalla raccolta di contributi alla gestione della biglietteria. Per svolgere il proprio compito nel migliore dei modi, l'organizzazione si è dotata di un'infrastruttura IT comprendente dodici server fisici.

La pronta disponibilità delle informazioni è essenziale per il buon funzionamento della Fondazione e quindi del Teatro. L'eventuale perdita di dati potrebbe provocare il blocco di alcune attività, come la gestione del personale e l'amministrazione, ed avere ripercussioni anche sulla programmazione degli spettacoli. Complessivamente i dati da proteggere ammontano a circa dieci terabyte, costituiti principalmente dalle riprese video degli spettacoli e dalle immagini di elementi quali i costumi o le scenografie, che vengono conservate nelle diverse versioni sino all'ultimo dettaglio. A questo si aggiungono elementi più 'consueti' quali la posta, i dati amministrativi e i dati dell'ERP.

La Fondazione assegna quindi grande importanza alle soluzioni di protezione dei dati. "Il backup e soprattutto il ripristino dei dati sono strumenti indispensabili, ma di cui spesso si sottovaluta l'importanza, dando per scontato che, in caso di necessità, tutto debba funzionare quasi miracolosamente. Purtroppo non è così", ha osservato Glauco Marini, responsabile dei Servizi Sistemi Informatici della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Nel 2016 la Fondazione ha ritenuto necessario aggiornare e migliorare la soluzione di backup esistente, giudicandola non più adatta alle proprie esigenze. In particolare il prodotto utilizzato sino a quel momento non era più disponibile per vicende societarie del produttore. È stata pertanto condotta un'analisi delle necessità in essere, tra cui utilizzare un solo prodotto per i server fisici e quelli virtuali.



LA SOLUZIONE

Brevi tempi di recupero in un'architettura a prova di disastro

Il team IT della Fondazione ha quindi analizzato l'offerta del mercato per valutare il rapporto costi/benefici dei diversi prodotti offerti dal mercato e individuare una nuova soluzione di backup e ripristino adatta alle proprie esigenze. "Non tutti i software disponibili sul mercato danno le stesse garanzie", ha commentato Marini a questo proposito.

A seguito dei successivi incontri di approfondimento effettuati con il partner (**C.D.H. srl di Rivoli - TO, www.cdhsrl.it**), la scelta della Fondazione è caduta su Arcserve Unified Data Protection, in particolare sui prodotti Arcserve UDP 6.0 e Arcserve Backup r17. "Abbiamo scelto ArcServe UDP perché ha un'architettura unificata, una grande ricchezza funzionale e piani di protezione su misura", ha spiegato Marini.

In circa due mesi, con l'aiuto di C.D.H., la Fondazione ha progettato e realizzato una nuova soluzione di backup e disaster recovery basata su Arcserve UDP. Lo strumento è utilizzato per proteggere tutti i server Linux in produzione (dodici macchine fisiche più innumerevoli server virtuali) tramite una configurazione che impiega due storage distinti, collocati fisicamente in due sale diverse.

Uno degli storage è utilizzato come primo target di backup; i dati vengono quindi replicati sul secondo storage, grazie alle funzionalità native di Arcserve UDP. La nuova soluzione sfrutta anche l'integrazione di Arcserve Backup 17 con la 'tape library' HP LTO autoloader, per trasferire su questo supporto i dati provenienti dai file server.

L'utilizzo del nastro come dispositivo finale di backup era uno dei requisiti cui il Teatro Regio non avrebbe mai rinunciato: "Comporta innegabili vantaggi, quali la maggiore durata, la portabilità, la protezione contro i danneggiamenti e, non ultimo, una maggiore salvaguardia nei confronti di eventuali virus, che su nastro non si possono propagare", ha sottolineato Marini.



Arcserve UDP ci ha permesso di migliorare il ripristino, la protezione e la disponibilità di dati e sistemi.





I VANTAGGI

Protezione totale dei dati e riduzione dei costi di gestione

La nuova soluzione di backup basata su Arcserve UDP ha permesso alla Fondazione di ottenere una serie di possibilità tecniche in precedenza non disponibili. Ora il personale IT può effettuare il ripristino a livello di file/cartella dei server virtuali Linux sottoposti a backup, utilizzando tecniche di 'backup senza agente' basate su host VMware vSphere. È inoltre possibile unire i punti di ripristino, effettuando backup incrementali infiniti. È stata ottenuta la funzione di disaster recovery grazie alla replica dei backup su due server RPS (Recovery Point Server). Infine, in caso di necessità ora è possibile sfruttare la funzionalità di 'bare metal recovery', che consente di ripristinare un server su hardware differente rispetto all'originale: ad esempio ricreare un server virtuale su hardware fisico e viceversa.

Queste nuove possibilità tecniche hanno permesso alla Fondazione di raggiungere i propri obiettivi: non solo in termini di protezione dei dati, tempistiche di recupero e semplicità di gestione, ma anche di 'copertura' dei dati protetti nell'ambito dell'architettura IT complessiva della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Grazie all'adozione di Arcserve UDP, la Fondazione Teatro Regio di Torino è ora in grado di:

- Salvaguardare la continuità della propria attività
- Evitare costi e rischi dovuti alla perdita di dati
- Ridurre i costi IT.

La scalabilità della soluzione, inoltre, apre la strada ad eventuali evoluzioni future, ad esempio all'integrazione con strutture di cloud pubbliche o private da utilizzare nell'ambito delle funzioni di replica e disaster recovery.

"Arcserve UDP ci ha permesso di migliorare il ripristino, la protezione e la disponibilità di dati e sistemi. Si tratta di una soluzione semplice da utilizzare, ma al tempo stesso completa, di cui siamo pienamente soddisfatti e in C.D.H. abbiamo trovato un partner competente e affidabile", ha concluso Marini.

arcserve®

www.arcserve.com